



BOLLETTINO DEI RESOCONTI SOMMARI

GIUNTE E COMMISSIONI PARLAMENTARI

Sedute: venerdì 28 aprile 2006

INDICE

Giunte

Giunta provvisoria per la verifica dei poteri *Pag.* 3

GIUNTA PROVVISORIA PER LA VERIFICA DEI POTERI

Venerdì 28 aprile 2006

Presidenza del senatore
SCOTTI Luigi

La seduta inizia alle ore 10,50.

ATTRIBUZIONE DEI SEGGI RESISI VACANTI A SEGUITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPZIONE DA PARTE DEI SENATORI ELETTI IN PIÙ REGIONI

Il presidente SCOTTI comunica che la Giunta provvisoria per la verifica dei poteri procede, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento del Senato, agli accertamenti relativi alla proclamazione a senatore dei candidati che subentrano nei seggi resisi vacanti a seguito dell'esercizio dell'opzione da parte dei senatori eletti in più regioni.

Il senatore Antonio BATTAGLIA osserva che dal documento dell'Ufficio centrale per la Circoscrizione Estero, ripartizione America settentrionale e centrale, presso la Corte d'Appello di Roma, da lui presentato in fotocopia, emergono sospetti di irregolarità in ordine agli scrutini, in ordine alle operazioni elettorali ed alle proclamazioni effettuate da tale Ufficio elettorale. Chiede pertanto che il documento da lui prodotto venga acquisito agli atti e che della relativa questione venga investita l'Assemblea.

Il presidente SCOTTI prende atto della questione sollevata dal senatore Battaglia, sottolineando tuttavia che il compito della Giunta provvisoria si limita agli accertamenti relativi ai candidati che subentrano a senatori eletti in più regioni, a seguito dell'opzione effettuata da questi ultimi. Pertanto la Giunta è chiamata soltanto a prendere le relative deliberazioni al riguardo, mentre la questione sollevata dal senatore Battaglia rientra nella competenza della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari una volta ritualmente costituita.

Il senatore MANZIONE concorda con il Presidente e precisa che la Giunta provvisoria funge unicamente da organo di collaborazione della

presidenza provvisoria del Senato, deducendone, quindi, la completa estraneità della questione sollevata dal senatore Battaglia rispetto alle competenze della Giunta stessa. Dissente, tuttavia, per quanto riguarda la possibilità che la Giunta sia legittimata ad assumere deliberazioni: infatti, a suo giudizio, la Giunta non è investita di poteri deliberativi, dal momento che non riproduce gli equilibri numerici dell'Assemblea.

Il presidente SCOTTI concorda con il senatore Manzione sulla circostanza che la questione dedotta dal senatore Battaglia esuli dalle competenze della Giunta provvisoria.

Il senatore PIROVANO rileva l'importanza e la delicatezza del dubbio sollevato dal senatore Battaglia: infatti la regolarità delle operazioni elettorali potrebbe essere gravemente minacciata, nel caso in cui si accertasse la veridicità dei rilievi svolti nel documento presentato dallo stesso senatore. Invita il Presidente della Giunta provvisoria a tenere in debita considerazione detto documento e chiede pertanto che la relativa questione venga riproposta in Assemblea.

Il presidente SCOTTI osserva che le proclamazioni dei senatori subentranti avvengono comunque sulla base di dati ufficiali provenienti dagli Uffici elettorali, i quali dati, in sede di Giunta provvisoria, non possono che essere considerati attendibili, pur dovendosi riconoscere la criticità propria di ogni procedimento elettorale. Assicura che delle osservazioni svolte dal senatore Battaglia verrà data comunicazione all'Assemblea.

Il senatore D'ONOFRIO concorda con il presidente Scotti circa la limitatezza dei compiti della Giunta provvisoria, e rileva che la questione segnalata dal senatore Battaglia può al massimo incidere sulla validità della elezione dei senatori proclamati per la circoscrizione Estero, senza esplicitare, tuttavia, alcuna influenza sulla validità delle opzioni pervenute alla Giunta.

Il senatore MANZIONE riferisce quindi, con separate relazioni, sui subentri dei candidati per effetto delle opzioni esercitate dai senatori eletti in più regioni.

La Giunta provvisoria per la verifica dei poteri prende infine atto delle dichiarazioni di opzione pervenute, precedentemente annunciate dal Presidente provvisorio in Assemblea, e, per le sostituzioni cui occorre provvedere in ordine ai seggi resisi vacanti ai sensi dell'articolo 19 della legge elettorale per il Senato, riscontra che, dagli elenchi degli uffici elettorali regionali delle sottoindicate regioni, risultano primi dei non eletti i seguenti candidati:

nella Regione Piemonte, per la lista Forza Italia, Lorenzo Piccioni, in sostituzione del senatore Marcello Pera. Per la lista Insieme con l'U-

nione, Bernardo Tibaldi, detto Dino, in sostituzione del senatore Natale Ripamonti, e, per la lista UDC, Maurizio Eufemi, in sostituzione del senatore Rocco Bottiglione;

nella Regione Lombardia, per la lista Democratici di Sinistra, Giorgio Roilo, in sostituzione del senatore Antoniogiorgio Benvenuto, detto Giorgio. Per la lista la Margherita, Paolo Rossi, in sostituzione del senatore Tiziano Treu. Per la lista Insieme con l'Unione, Gianpaolo Silvestri, in sostituzione del senatore Armando Cossutta. Per la lista UDC, Luigi Maninetti, in sostituzione del senatore Luca Marconi;

nella Regione Veneto, per la lista UDC, Antonio De Poli, in sostituzione del senatore Luca Marconi;

nella Regione Liguria, per la lista la Margherita, a seguito della dichiarazione di Luigi Enrico Zanda, primo dei non eletti, di preferire l'elezione nella Regione Lazio, Egidio Banti, che lo segue immediatamente nell'ordine di lista, in sostituzione del senatore Lamberto Dini;

nella Regione Emilia-Romagna, per la lista Lega Nord, Massimo Polledri, in sostituzione del senatore Roberto Calderoli. Per la lista UDC, Mauro Libè, in sostituzione del senatore Francesco D'Onofrio;

nella Regione Toscana, per la lista Forza Italia, Pietro Paolo Amato in sostituzione del senatore Marcello Pera. Per la lista Insieme con l'Unione, a seguito della dichiarazione di Loredana De Petris, prima dei non eletti, di preferire l'elezione nella Regione Lazio, Manuela Palermi, che la segue immediatamente nell'ordine di lista, in sostituzione del senatore Armando Cossutta. Per la lista UDC, a seguito della dichiarazione di Luca Marconi, primo dei non eletti, di preferire l'elezione nella Regione Puglia, Poli Nedo Lorenzo, che lo segue immediatamente nell'ordine di lista, in sostituzione del senatore Giuseppe Follini;

nella Regione Marche, per la lista UDC, Amedeo Ciccanti, in sostituzione del senatore Mario Baccini, e per la lista Insieme con l'Unione, a seguito della dichiarazione di Marco Pecoraro Scanio, primo dei non eletti, di preferire l'elezione nella Regione Campania, Fernando Rossi, che lo segue immediatamente nell'ordine di lista, in sostituzione del senatore Armando Cossutta;

nella Regione Abruzzo, per la lista Rifondazione Comunista, Giuseppe Di Lello Finuoli, in sostituzione della senatrice Lidia Brisca Menapace e per la lista Alleanza Nazionale, Marcello De Angelis, in sostituzione del senatore Altero Matteoli;

nella Regione Umbria, per la lista Democratici di Sinistra, Paolo Brutti, in sostituzione del senatore Gavino Angius, per la lista Forza Italia, Franco Asciutti, in sostituzione del senatore Lucio Stanca, per la lista La Margherita, a seguito della dichiarazione di Paola Binetti, prima dei non eletti, di preferire l'elezione nella Regione Lombardia, Francesco Ferrante, che la segue immediatamente nell'ordine di lista, in sostituzione del senatore Franco Marini, e per la lista UDC, Sandra Monacelli, in sostituzione del senatore Rocco Buttiglione;

nella Regione Lazio, per la lista Forza Italia, Maria Burani Procaccini, in sostituzione del senatore Giuseppe Pisanu, per la lista La Marghe-

rita, Domenico Fisichella, primo dei non eletti, in sostituzione del senatore Franco Marini, e per la medesima lista Luigi Enrico Zanda, che segue immediatamente il candidato Fisichella nell'ordine di lista in sostituzione del senatore Willer Bordon;

nella Regione Campania, per la lista UDEUR Popolari, Tommaso Barbato, in sostituzione del senatore Mario Clemente Mastella;

nella Regione Puglia, per la lista Forza Italia, Antonio Lorusso, in sostituzione del senatore Giuseppe Pisanu, e per la lista UDC, Salvatore Ruggeri, in sostituzione del senatore Giuseppe Follini;

nella Regione Calabria, per la lista Democratici di Sinistra, Antonio Iovene detto Nuccio, in sostituzione del senatore Nicola Latorre, per la lista Forza Italia, Giancarlo Pittelli, in sostituzione del senatore Lucio Stanca, per la lista La Margherita, Francesco Bruno detto Franco, in sostituzione del senatore Vincenzo Bianco detto Enzo, e per la lista UDC, Gino Trematerra, in sostituzione del senatore Francesco D'Onofrio;

nella Regione Sardegna, per la lista Forza Italia, Ignazio Manunza, in sostituzione del senatore Giuseppe Pisanu, e per la lista UDC, Massimo Fantola, in sostituzione del senatore Giuseppe Follini.

Il PRESIDENTE dichiara che curerà l'immediata comunicazione al Presidente provvisorio del Senato delle deliberazioni adottate dalla Giunta provvisoria nella seduta odierna.

La seduta termina alle ore 11,35.

